

**REPUBBLICA ITALIANA  
CITTÀ DI CERVIA  
PROVINCIA DI RAVENNA**

---

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
del 29.11.2012**

Il giorno 29.11.2012, alle ore 20.55 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Alessandra Coatti.

Il Segretario Generale, Francesca Bagnato, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	ZOFFOLI ROBERTO	Presente	12	ZAMAGNA DANIELE	Presente
02	FARNETI SABRINA	Presente	13	BOSI GIANNI	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	FANTINI MORALDO	Presente
04	BRANDOLINI M. AURELIO	Presente	15	SAVELLI PAOLO	Presente
05	DE LORENZI ENRICO	Presente	16	MAZZOLANI MASSIMO	Presente
06	LUCCHI MICHELA	Presente	17	COATTI ALESSANDRA	Presente
07	DE CESARI LORIS	Presente	18	TREBBI STEFANO	Presente
08	ALESSANDRINI ELENA	Presente	19	SALOMONI GIANLUCA	Presente
09	CASADEI VALERIA	Presente	20	CAPPELLI GIANCARLO	Presente
10	MASSARI ERCOLE	Presente	21	NORI LUIGI	Assente
11	CENCI ANTONINA	Presente			

Il Presidente dichiara presenti n. 19 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta gli Assessori: Amaducci, Bianchi, Coffari, de Pascale, Donati, Gardelli, Grandu.

Vengono nominati Scrutatori i Consiglieri: Massari, Trebbi, Zamagna.

**COATTI:** Sono approvati, se non ci sono obiezioni, correzioni, osservazioni, i verbali delle sedute consiliari del 27/09/12 e del 15/10/12.

**MAZZOLANI:** Volevo chiedere un minuto di silenzio per Bruno Masini per quello che ha fatto e ha rappresentato per la città.

**COATTI:** Credo che la proposta sia accolta da tutti.  
(silenzio)

### **PUNTO N. 3 ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012**

**AMADUCCI:** E' l'ultima variazione utile prima della chiusura dell'esercizio finanziario, l'ultimo momento in cui ogni gruppo in Consiglio comunale è chiamato ad esprimersi rispetto alle variazioni da apportare al Bilancio di previsione.

I 4 milioni di euro previsti inizialmente a bilancio relativamente all'ipotetica alienazione delle azioni di Hera. Abbiamo ritenuto, stante l'andamento del titolo in recupero, di non procedere in questa fase all'alienazione delle azioni di Hera perché la riduzione di dividendi avrebbe una ripercussione sulla parte corrente del bilancio. Alcuni Comuni stanno alienando le azioni di Hera per la necessità impellente di avere ricavi patrimoniali che possano servire come flussi positivi finanziari per il patto di stabilità. Noi affronteremo la questione in sede di discussione del nuovo bilancio di previsione. Relativamente alla parte corrente del bilancio abbiamo registrato una riduzione di proventi dalle sanzioni al Codice della strada di circa € 250.000, ancora in fase di monitoraggio. Abbiamo registrato un recupero sul fronte delle entrate tributarie in particolar modo dell'ICI per € 44.000 e rispetto alla previsione iniziale c'è una variazione in aumento nel corso dell'anno di € 109.000. Relativamente ai contributi, alle entrate extratributarie e da trasferimento abbiamo registrato maggiori entrate relativamente a progetti dell'UE: progetto Flow4YU per € 54.000.

Abbiamo presentato altri contributi di soggetti terzi come CCIAA e altri contributi per il Centenario € 47.000 + € 9.000.

Abbiamo recepito un maggior gettito IMU per un totale di € 1.548.000 che in questa fase abbiamo ritenuto di dover destinare in parte a copertura delle minori entrate per gli equilibri di bilancio di € 250.000, in parte da destinare alla manutenzione edifici strade e verde, sempre che venga confermato nei dati anche dal Ministero. Siamo stati accusati di non avere voluto ridurre la pressione fiscale, però al 10 settembre avevamo una stima da parte del Ministero di riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per oltre 2 milioni e mezzo.

Ad ottobre i dati hanno preso, per fortuna, un orientamento diverso. Il Ministro attraverso le Prefetture ci ha mandato una nota: il suggerimento era di prendere i dati con estrema prudenza sulle assegnazioni ai vari enti.

Abbiamo utilizzato parte della maggiore IMU per l'estinzione anticipata di mutui per € 370.000.

Abbiamo liberato le risorse stornate dal fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo lo abbiamo reintegrato con il maggior gettito IMU. Abbiamo previsto di coprire la riduzione del trasferimento del fondo sperimentale di riequilibrio. Queste maggiori risorse potenziali per € 600.000 ca. le abbiamo accantonate per coprire le minori assegnazioni.

€ 620.000 li teniamo congelati per la manutenzione. E' un tema che riguarda non solo Cervia ma anche altre città cui i vincoli del patto di stabilità impongono di ridurre la spesa in conto capitale.

C'è infine un ragionamento sulla legge mancia: stiamo attendendo l'assegnazione di € 150.000.

Relativamente alla parte in conto capitale volevo segnalare € 260.000 di contributi regionali per investimenti destinati per € 70.000 alla Protezione civile, ad interventi di manutenzione sull'avamposto e € 190.000 per la messa in sicurezza sismica della Scuola Pascoli. Ritengo che stiamo lavorando per raggiungere l'obiettivo del patto di stabilità, per cercare di dare la massima soddisfazione andando ad attingere a progetti di enti soggetti terzi, CCIAA la gestione del centenario, contributi dall'UE, dallo Stato e stiamo tamponando la riduzione di risorse a causa della spending review e il taglio sul fondo sperimentale di riequilibrio.

**MAZZOLANI:** Abbiamo rilevato che l'ufficio registrava una maggiore entrata IMU di € 1.650.000,00 e che c'era stata una promessa da parte della Giunta. Oggi cosa facciamo? Evidenziamo questo aumento di gettito per € 1.548.000. Ad ottobre si poteva correggere, adesso no. L'aumento delle aliquote si paga a dicembre.

La spesa aumenta di due milioni, tolto il 1.680.000 del fondo svalutazione crediti e la parte del fondo ammortamento. All'interno ci sono voci riconducibili alle spese per la neve; € 700.000 a disposizione per eventuali lavori da farsi l'anno prossimo.

In un momento di crisi sia nel settore immobiliare visibile dagli oneri di urbanizzazione sia nel settore commerciale potevamo intervenire per mitigare la situazione affitti.

Per il 2013 le aliquote sono da definire. Sono convinto che il gettito IMU sarà superiore a quello evidenziato. Ieri sera abbiamo presentato un'interpellanza alla Giunta per esaminare il caso. Noi chiediamo di poter sospendere i parcheggi a pagamento su tutta la località dal 15 dicembre al 7 gennaio compresi per aiutare il commercio.

Siamo nell'ordine di 10/15 mila euro. Tenendo conto che abbiamo accantonato € 103.000 nel fondo di riserva disponibili per il mese di dicembre sarebbe un piccolo segnale per le attività commerciali del centro. Mi rammarica che non si sia cercato di ridurre la tassazione. La pressione fiscale è in linea o anche inferiore ad altre, ma va considerato il gettito, che in rapporto alla popolazione è uno dei più alti d'Italia tant'è che come Comune siamo annoverati tra i primi 100 come incasso.

Nei 100 comuni ci sono anche i capoluoghi di provincia. Gli insediamenti nel nostro territorio sono tali da far arrivare nelle casse del comune entrate considerevoli.

Le spese vanno aggredite dall'inizio. Mi immagino, quando si predispone un bilancio preventivo si parte dal pregresso e si indicano cifre aggiuntive. Bisogna andare a fondo senza tagliare i servizi. Bisogna andare a rivedere tutto. Margini ce ne sono.

Rinnoviamo contributi su manifestazioni che hanno la loro storia... Sono convinto che ci siano eventi autonomi sotto l'aspetto economico, in equilibrio. Potremmo utilizzare quelle risorse per altre iniziative. Il nostro è un giudizio che rimane negativo, per quella promessa negata mentre c'erano margini di manovra. L'emendamento presentato a bilancio era di importo inferiore a quello che oggi viene evidenziato di € 700.000, a disposizione e non ancora impegnati.

**BRANDOLINI:** Per commentare questo assestamento ricalco l'intervento del Vicesindaco che ha sottolineato l'operazione importante dello stralcio di quei 4 milioni derivanti dalla vendita delle azioni Hera. Alla fine non le vendiamo e oggi stanno pian piano salendo e continuano a darci importanti payout che con l'aria che tira sono risorse importanti.

Positivo è il recupero dell'evasione per le entrate tributarie che hanno avuto un incremento. I vari contributi attirati sul territorio hanno un valore doppio e questo è un merito della Giunta.

Per l'anno prossimo è ancora da capire quali saranno le risorse a disposizione. Io non invidio il lavoro del Vicesindaco e del suo staff che in questo momento di incertezza devono chiudere i bilanci e prospettare quelli dell'anno prossimo.

Rivedere al ribasso le aliquote, come chiedeva il Consigliere Mazzolani, sarebbe stato un errore.

Se ci saranno le condizioni si ridurranno le aliquote e la pressione fiscale. Non è certo intenzione di questa Giunta mettere le mani in tasca ai cittadini. A prescindere da ciò, a Cervia la pressione fiscale è più bassa di altre e per i servizi che diamo il rapporto è sicuramente a nostro favore.

(entra Fantini durante l'intervento di Brandolini)

**AMADUCCI:** Io ringrazio il Consiglio comunale per gli interventi pacati, ponderati, ragionevoli. Alcune considerazioni sono condivisibili altre destano qualche perplessità. Io l'ho dichiarato in salvaguardia, il gruppo del PD e la maggioranza rispetto alla possibilità di avere un maggior gettito disponibile da destinare alla riduzione della pressione fiscale non hanno avversione alcuna.

Il problema è come gestire il bilancio in una fase delicata. Un mese e mezzo fa avevamo un disavanzo di 5 milioni di euro. Passare a più 2 milioni è un salto nel vuoto.

Il nostro livello di tassazione non è più vessatorio rispetto ad altre realtà. Bellaria o Cesenatico hanno aliquote più alte delle nostre negli immobili strumentali. Sono località di tipo turistico.

Se io avessi la ragionevole certezza di avere a disposizione 1 milione, 1 milione e mezzo in più di gettito sarei il primo a sottoscrivere l'appello lanciato da Mazzolani.

L'ho detto in Commissione, poi Massimo è dovuto andar via. Quest'anno abbiamo subito un taglio di € 370.000 per la spending review. Il taglio lineare pesava 500 milioni.

Nel disegno di legge di stabilità che licenziano in questi giorni il taglio a livello nazionale peserà 2,5 miliardi. Gli enti locali andranno in soccorso del risanamento totale riproporzionandolo con un x5. Non voglio anticipare il tema della Tares, ma sta arrivando un altro problema a carico dei Comuni. Se i Sindaci protestano indipendentemente dal colore politico e dicono che si vogliono dimettere c'è una ragione. Si sta facendo pagare parte del risanamento agli enti locali, al territorio. Sono vicini ai cittadini in situazioni congiunturali negative avverse, devono continuare a dare risposte e servizi alle famiglie.

Approvo la riduzione della pressione fiscale, ma in queste manovre occorre la prudenza, la correttezza, la ragionevolezza dell'entità delle entrate. Non vogliamo minare gli equilibri di bilancio.

Condivido con Mazzolani che la spesa vada aggredita con maggior fermezza. Bisogna cercare di capire e analizzare alcune dinamiche che riguardano la spesa all'interno dell'ente.

Ci può essere una tendenza alla storicizzazione della spesa, però la spesa spesso è cresciuta perché c'è stata la capacità dei dirigenti, degli assessori, in primis del Sindaco, di attingere risorse da soggetti terzi. L'esempio del Centenario, le politiche giovanili con il progetto Flow4YU in conto capitale, gli interventi della Regione per la messa in sicurezza del porto, l'avamposto, la messa in sicurezza della scuola dal punto di vista sismico segnano la tendenza e l'attenzione da parte dell'Amministrazione nel ricercare risorse in un momento di estrema difficoltà. La parte che riguarda i contributi dell'UE segna un più nella spesa corrente: c'è la contropartita dell'entrata vincolata.

I trasferimenti regionali sul settore sociale che noi tutti gli anni prudenzialmente in funzione dei progetti che presentiamo andiamo ad integrare sono € 245.000 in più. Il Centenario rispetto alla previsione iniziale ha avuto un incremento di € 250.000. La neve ha assorbito risorse. La manutenzione pure.

La spesa è cresciuta con logica e rigore, secondo me con sensibilità da parte della Giunta per traguardare gli obiettivi da voi rappresentati stasera.

Al patto di stabilità stiamo lavorando con un monitoraggio attento, continuo, costante perché sappiamo quali sono le conseguenze nefaste. C'è chi sta vivendo una situazione molto peggiore della nostra.

Da noi la spesa è cresciuta rispetto ai progetti, ad entrate vincolate. Abbiamo fatto manovre strutturali. La flessione sugli oneri di urbanizzazione ci dispiace, ma non ci spaventa. Qualche anno fa avrebbe messo a repentaglio gli equilibri di bilancio.

Noi vorremmo dare una risposta alla crisi edilizia liberando risorse e facendo investimenti per dare soddisfazione alla città e alle nostre imprese. Abbiamo lanciato sul tavolo alcune scommesse. Spero che il senso di responsabilità prevalga e queste opportunità si possano interpretare, capire e condividere.

**MAZZOLANI:** I paragoni che ho sentito dalla maggioranza si fanno sia quando vanno bene sia quando vanno male. A livello di aliquote le nostre non sono tra le più alte, ma se guardiamo il gettito dell'IMU messo in assestamento è il 53,78% dei primi tre titoli delle entrate. Questi dati gli altri Comuni non li hanno. Siamo un Comune turistico con rendite alte e microzone.

La spending review 2013: non ho difficoltà ad ammettere che la pagano i Comuni. Nel 2012 però ci sono € 1.300.000 per la scuola ed il prossimo anno saranno disponibili con le stesse aliquote.

Nel 2013 ci sarà il problema del servizio smaltimento rifiuti e la gestione sarà critica con il problema degli uffici sottodimensionati nella ragioneria. Devo dare atto e merito relativamente al recupero dell'evasione: ci sono € 100.000 in più rispetto al preventivo. In proiezione darà qualcosa anche sull'IMU. Chiedo attenzione su questi aspetti.

Sugli oneri di urbanizzazione il merito ce lo prendiamo noi. Avete fatto quello che vi chiedevamo da anni, ve ne rendo merito. Quando si parla di liberare delle risorse ricordo che questa Amministrazione ha boicottato il Piano casa: avremmo avuto delle entrate senza edificare troppo.

Ribadisco il nostro voto contrario.

**DE LORENZI:** Questo bilancio è già stato oggetto di due discussioni in cui ci siamo espressi favorevolmente. Esistono elementi estremamente positivi, già illustrati dal Vicesindaco e dal Consigliere Brandolini, che rafforzano la nostra decisione: i dividendi di Hera e gli OOUU.

Mi permetta, Consigliere Mazzolani, l'obiettivo è stato raggiunto dalla Giunta. Ci rammarichiamo anche noi della mancata possibilità di ridurre le aliquote IMU. Stante l'incertezza di cui abbiamo dibattuto più volte, stante il richiamo alla prudenza giunto dal Ministero, stante la costante difficoltà a raggiungere il patto di stabilità, penso che si sia presa la decisione giusta.

Non dimentichiamo che questo ci consente di continuare l'estinzione dei mutui che è sempre un beneficio per la città. La pressione fiscale, come detto dal Vicesindaco, non è più alta che altrove. Il gettito viene diviso per il numero degli abitanti. In realtà bisognerebbe fare questa divisione con il numero dei contribuenti che sono molti di più dei residenti.

Colgo l'occasione per un flash sull'interpellanza proposta dall'opposizione. Io credo che la Giunta spenderà del tempo per una riflessione, ma come anticipato dal Vicesindaco, le previsioni future non sono affatto rosee. Inviterei nuovamente la Giunta alla prudenza. Il voto del PD sarà favorevole.

**ZAMAGNA:** Nell'intervento fatto durante l'illustrazione del bilancio avevo sottolineato alcune cose assai importanti. Le aliquote IMU: noi abbiamo detto che dovevano essere più basse e adesso ci troviamo € 548.000. Abbiamo criticato il modo di reperire le risorse per fare gli investimenti in città.

Adesso sembra che ci siano oltre € 700.000 per la manutenzione delle strade.

Noi avevamo chiesto che queste risorse venissero trovate in modo alternativo, ad es. con la tassa di soggiorno. Tanti sordi ultimamente, qualche associazione adesso sembra che voglia venire dalla nostra parte.

Le normative dal Governo sono ballerine, non si sa mai come gestire il bilancio comunale. Mi auguro di cuore anch'io come il Vicesindaco che si trovino risorse per gli investimenti, purché non venga svenduta la città. Noi daremo un voto di astensione.

**FANTINI:** Ho l'impressione che siamo vittime di una sorta di "follia generale". Il debito pubblico italiano nell'aprile di quest'anno era 1.950 miliardi di euro. Oggi è a 1.981 miliardi di euro, cresciuto di 31 miliardi. La pressione fiscale sembrava essere intorno al 45/48% invece pare al 68/69%.

L'IMU non è stata inserita dal Governo Berlusconi ed è un'ICI travestita. Nel bilancio comunale la spesa corrente sembra aver subito una lieve levitazione. Una previsione di gettito in aumento da 19 a 20,4 milioni di euro per l'IMU. A Cervia c'è una produzione di interventi per 1,5 milioni, mentre a livello nazionale abbiamo un aggravio del costo generale. Io credo che la politica stia sfiorando la follia.

O la politica ha una grande capacità di riuscire a fare risanamenti a tutti i livelli o sta fallendo clamorosamente le sue funzioni e i suoi scopi. E' un interrogativo da porci in termini pressanti. Ho l'impressione che da un lato vinca il partito apparato e dall'altro lato il partito del capitale.

Sono terrorizzato. Se non comincerà a vincere il buon governo capace di ridurre la spesa corrente l'Italia si troverà in un mare di guai e non solo il Comune di Cervia. Io temo che chi governa adesso a Cervia come in altre realtà sia vittima di un meccanismo perverso.

Dobbiamo opporci e cambiare veramente con piccoli aggiustamenti tesi a mantenere lo status quo. Si prendono in considerazione le proposte vere e si mette in moto un meccanismo di profondo e radicale rinnovamento. Purtroppo noi non possiamo che votare contro questo bilancio, ma ci auguriamo che qualcosa di eccezionale succeda nella mente di ognuno di noi che contribuisca a cambiare le cose.

**COATTI:** Mettiamo in votazione il punto n. 3: Assestamento generale al Bilancio di previsione esercizio 2012. Favorevoli? 11. Contrari? 7 (Cappelli, Coatti, Fantini, Mazzolani, Salomoni, Savelli, Trebbi). Astenuti: 2 (Alessandrini, Zamagna). Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 7 (Cappelli, Coatti, Fantini, Mazzolani, Salomoni, Savelli, Trebbi). Astenuti: 2 (Alessandrini, Zamagna). E' approvata.

#### **PIANO N. 4**

#### **PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2012/2014 - AGGIORNAMENTO**

**AMADUCCI:** Come dice il testo della delibera è un aggiornamento del Piano di alienazioni discusso in sede di predisposizione del Bilancio di previsione. Vi sottolineo gli aggiornamenti: l'affrancazione pari € 13.221 relativamente a un terreno sito in Via Martiri Focaccia a Savio. Un'altra affrancazione a favore del Comune di Cervia di un terreno in Via Pinarella e un aggiornamento del valore dei frustoli pinetali e stradali in Italia ridotto rispetto al valore precedente a € 202.000. Abbiamo convocato una commissione d'urgenza per chiarire meglio. Mi spiace che non ci fosse il Consigliere Mazzolani. E' stata evasa la richiesta con la collaborazione degli uffici.

**ZAMAGNA:** Lo scorso anno avevo votato contro questo piano delle alienazioni perché nella voce frustoli pinetali non veniva descritto né l'importo né l'ubicazione dei terreni. Non votavamo una cosa al buio. Io ho chiesto dei chiarimenti. Mi sono state scritte tre righe senza piantina, senza cifre né l'importo al metro... Quest'anno per i frustoli pinetali e stradali ringrazio il Vicesindaco che ha convocato una seconda commissione per mostrarci dettagliatamente i lotti e le procedure.

Ci ha illustrato la storia di queste alienazioni con le convenzioni, talora risalenti a concessioni del '77. Mi ha colpito che si voglia sanare una vecchia situazione.

Un frustolo pinetale è scorporato in due maniere. In un pezzo una metratura minima di terreno di 38 m. con importo di € 10.100, la sbordatura di una piscina che usciva 10 centimetri fuori dal confine e che è già stata sanata, rogitata. Nello stesso lotto un altro frustolino di 333 m.

La mia casa è oltre 90 mq di abitazione con un lotto 320 m di terreno: non mi sembra che sia un frustolo... Questo è un lotto vero e proprio. Non conto l'importo di € 264 al metro dato dall'Agenzia del territorio che ho fortemente voluto anch'io. Ritengo la valutazione dell'agenzia corretta e non la discuto. Io non voto questo piano delle alienazioni.

**MAZZOLANI:** Era giusto che si riunisse la Commissione perché questi chiarimenti ci sono stati inviati come documentazione. L'Assessore voleva spiegarli. Ho apprezzato e apprezzo la disponibilità e voglio precisare che la convocazione è avvenuta tre ore prima e avevo altri impegni.

Questa delibera fa parte del bilancio. Ritengo anch'io che non si possa essere vaghi nel dare un'indicazione generica. Contesto il prezzo perché l'UTE deve essere il punto di partenza, ma è chiaro che su certe situazioni bisogna fare valutazioni diverse. Un'area, piccola o grande che sia, senza capacità edificatoria, che va abbinata ad un'altra area e a un lotto di valore, va considerato nella valutazione: l'unico acquirente può essere il confinante. Noi avremmo fatto diversamente, ma in questo caso non cambiava molto. Il dato è nel ragionamento in generale.

**ALESSANDRINI:** Parto da una questione di metodo. Ricevo il giornalino del Comune che arriva in tutte le case e noto una pagina enorme con scritto: "Cervia d'amare per informare e confrontarsi sulla città pubblica". Trovo incredibile che questa Amministrazione rilasci messaggi di trasparenza, di democrazia sul territorio... Come Consigliere comunale devo votare questa sera un punto poco definito del Piano alienazioni. Non è accettabile che a fronte di Consiglieri che lamentano mancanza di trasparenza, si convochi una Commissione all'ultimo minuto o si forniscano fogli illeggibili. Ma quale democrazia partecipata, quale condivisione c'è in queste incongruenze?

Credo che questo metodo vada rivisto e chiedo di farla finita con le cose dell'ultimo minuto. Questa delibera puzza di cose non chiare, frustoli che sembrano la sanatoria di abusi, garantire la vendita di pezzi del territorio per favorire qualcuno...

Il nostro voto sarà contrario.

**CAPPELLI:** Ha ragione la Consigliera Alessandrini. Posso testimoniare che per la prima versione fatta in Commissione c'era stato dato questo foglio dell'alienazione dei frustoli senza mappa per capire cosa votavamo. C'è stata consegnata la destinazione dei frustoli e la loro collocazione.

Ricordo che in passato abbiamo parlato di realtà completamente diverse. Chiamiamo frustoli un'area di 333 mq? Ci sono 3 situazioni che sconfinano nell'area pinetale.

Il problema è che erano in concessione. Qualcuno gliela avrà pure data la concessione. Qualcuno che non sapeva che non volevamo neanche una pompa di sollevamento dell'acqua all'interno della pineta? Poi salta fuori che c'è stato uno sconfinamento della piscina che nessuno si è preoccupato di demolire nel primo frustolo.

Sono d'accordo che andare a privare un'azienda che fa turismo richiede il coraggio di andare avanti; dare 333 metri, 38 a regola sono già stati in un qualche modo bonificati...

Contesto anche il prezzo. L'Agenzia del territorio dà un minimo, non il massimo. Un'area di 333 mq non è un frustolo, è sicuramente un regalo a un soggetto. Parlo in generale.

Non mi piace il metodo adottato. Non voglio dare la colpa al Vicesindaco perché forse non c'era. Bisogna dire basta. Occorre sanare questa situazione.

Capisco che l'Amministrazione, come in altre occasioni, ha portato in Consiglio comunale queste benedette istituzioni regresse. C'è poi anche la rabbia visto che risale al '77.

Quelli che ci sono adesso non hanno responsabilità, hanno ereditato una situazione drammatica.

Gli interessati probabilmente se la sono giocata bene quando hanno chiesto la concessione, ma oggi € 88.000 per 333 mq di aree pinetale di grande pregio per me stride.

Per il quarto frustolo io dico: 'ma dove era l'Amministrazione?' Va a finire sul marciapiede se non sulla strada. Allora i cittadini potevano fare quello che volevano. Cambiavano i confini e l'Amministrazione non ha mai detto niente? Ce ne siamo accorti adesso, l'abbiamo criticato e il Vicesindaco ci ha dato ragione perché lui come noi è rimasto esterrefatto.

Questa situazione deve finire. Sarebbe ottimale dire che nel pinetale non si vendono aree.

**BRANDOLINI:** Io credo che sul tema dei frustoli la prima cosa da fare sia quella di usare il buon senso. La destinazione di queste aree non cambia; cambierebbe soltanto la proprietà.

Non capisco tutte queste polemiche. Ritengo sbagliato concettualmente entrare nel merito del valore definito dall'Agenzia. Nessuno evita il confronto.

Sottolineo più volte la disponibilità del Vicesindaco ad una commissione e aggiungo informale per non gravare sulle casse comunali e approfondire il tema.

**FANTINI:** Io sapevo che c'erano valori considerati abbastanza sacri in un recente passato. Adesso col denaro si può fare tutto e ne prendiamo atto. Credo che una serie di cose dovrebbero conservare il loro valore. Posso capire che ci siano beni oggetto dell'accessione invertita. Significa che se edifico un pezzo di edificio sopra un bene altrui e sono in buona fede quando lo costruisco, posso chiedere ai sensi degli artt. 937 e 938 c.c. di far sì che l'immobile incorpori in sé quel bene. Questo non si forma con i beni pubblici nei cui confronti si è sempre avuto una valutazione simil-demaniale come i beni pinetali, il demanio stradale con una destinazione di scopo necessaria. Probabilmente questi beni sono stati progressivamente svincolati.

Mi sono accorto che alcune strade vicinali del demanio comunale, pur realizzate dai privati, sono state sdemanializzate e una ciclabile che confluiva in una strada vicinale è stata chiusa.

Sono state fatte delle micro-alienazioni di veri e propri frustoli perché parliamo di 3,4,5 o 10 mq che secondo me sono frustoli. Quando si parla di dimensioni che vanno oltre è difficile parlare di frustoli ed è difficile non andare a intaccare il concetto di bene pubblico come il bene pinetale che l'ente pubblico dovrebbe tutelare.

Si apre un concetto mercantile a tutto tondo, Dio ci salvi. Io vorrei andare in mezzo alla pineta per fare meditazione, in 300 mq mi siedo lì, non faccio che mettermi in posizione yoga, non in una brutta posizione perché mala tempora currunt. E' la mia piccola area, la vorrei chiedere questa sera, la pagherei il doppio di quello che viene proposto. Se ci mettiamo in questo campo è aberrante.

Io vi prego di avere la ragionevolezza di fare un passo indietro, di rimeditare le cose.

**DE LORENZI:** Credo che nessuno metta in dubbio i valori che il Consigliere Fantini ha richiamato. Siamo tutti d'accordo che in pineta si fa altro, si va a meditare, si va a correre, si va a passeggiare, si va a portare a spasso il cane. Qui si tratta di una situazione che abbiamo ereditato, partita nel 1977.

Io nascevo in quell'anno, il Consigliere Brandolini non era neppure nato. La situazione va regolarizzata. Io penso che l'Agenzia del territorio abbia valutato il giusto prezzo per queste aree patrimoniali comunali su cui insistono situazioni che non si potevano rimuovere senza un forte pregiudizio. Penso che la soluzione adottata dalla Giunta sia la più corretta.

**FANTINI:** Noi vi abbiamo dato una traccia, non pretendiamo di avere la verità in tasca. L'accessione invertita riguarda il minimo occupato dall'edificio, non un'estensione che diventa 300 e rotti metri. Basterebbe alienare quello.

**SAVELLI:** Gli interventi fatti dal Consigliere Brandolini riguardano le posizioni di parte dei Consiglieri.

Mi sembra più che argomentato il motivo delle molte perplessità che trovano conferma nei fatti.

Verso la fine della scorsa legislatura questa Amministrazione pose in vendita per circa € 73-74 euro al m 28.000 mq a Milano Marittima nord. Oggi abbiamo notato tutti che esiste la cessione di frustoli che a rigore per molti non rappresentano piccoli frustoli bensì veri e propri lotti. Che questa delibera rientri in argomenti della Commissione bilancio non toglie che i Consiglieri comunali debbano essere a conoscenza di quello che vanno a votare.

Siamo tenuti a sapere quello che votiamo in modo consapevole: quali cessioni andiamo a fare, per quali cifre, dove si trovano i lotti, perché vengono ceduti.

Con un atto di fede nella gestione della cosa pubblica si rischia di fare grossi errori.

**BRANDOLINI:** Nessuno fa atti di fede, Consigliere. Sottolineavo la disponibilità del Vicesindaco ad un incontro ulteriore per approfondire il tema, per venire incontro alle esigenze che indicavi.

**SAVELLI:** Da come ha parlato prima sembrava quasi che in Commissione bilancio certe informazioni in fin dei conti non fossero nemmeno dovute; invece riteniamo che siano dovute laddove richieste. Nessuno ha messo in dubbio la disponibilità a fare la Commissione. Dobbiamo sapere quello che stiamo votando.

**CAPPELLI:** Non condivido l'intervento di Brandolini. Non Amaducci ha organizzato l'incontro, noi ci siamo ribellati ad approvare qualcosa che non conoscevamo. Io ho detto che ci voleva un aggiornamento della Commissione. Non faccio sterili polemiche, do suggerimenti per il bene del paese che possono essere inascoltati visto che siamo minoranza, provo a dare un contributo alla città e ai cittadini.

**AMADUCCI:** Abbiamo fatto la Commissione la scorsa settimana. Effettivamente è stato chiesto un chiarimento, mi ero impegnato. Chiedo scusa però purtroppo la dirigente è all'estero. Ho cercato insieme agli uffici di ricostruire il materiale richiesto, sui frustoli pinetali e stradali, sulle zone delle aree Via Aspromonte, Via Salara Cannuzzo, zona terme Via Rizzoli. Ci sono frustoli sui quali stiamo lavorando e di cui non abbiamo una quantificazione effettiva né del valore né della metratura.

Chiedo scusa se ho convocato la Commissione all'una per le 17.30; ho dato la disponibilità a ricevere individualmente i singoli Consiglieri che ne avessero fatto richiesta ieri ed oggi. Volevo che ci fosse la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione, degli uffici e del sottoscritto.

Rinnovo la mia disponibilità al Consigliere Mazzolani e rispetto alla Consigliera Alessandrini non c'era la volontà di deviare qualcuno dal contenuto reale della discussione.

In Commissione si è partiti dal monitoraggio attraverso il corpo forestale per individuare le occupazioni di parti di aree pinetali. Dalla I traversa si è arrivati all'ultima.

Si è svolta un'attività di indagine e si è scoperto che già dal '77 c'era una delibera che acconsentiva all'occupazione delle aree pinetali in quella misura. Qualcuno si è fatto prendere la mano... ha costruito una piscina sulla linea di confine.

Come diceva il Consigliere De Lorenzi probabilmente la valutazione è stata che il ripristinare creava più danni rispetto alla situazione in essere. Ci sono stati alcuni privati che si sono rivolti a noi per chiedere se era possibile acquisirle e la risposta è stata no.

Queste situazioni sono figlie del passato. Ci sono persino delle attività. Si sarebbe configurato un danno all'impresa. Noi vogliamo mettere ordine e sanare.

Oggi non vengono vendute ettari di pineta dove andiamo a disboscare. Ci sono situazioni in cui non ci sono neanche i pini. E' chiaro: ci sono dei giardini, dei cortili di fatto.

Questa delibera prevede il cambio della proprietà, non della destinazione d'uso. Non muta il vincolo di carattere paesaggistico. Non vendiamo aree di pregio o di valore commerciale che potrebbero diventare edificabili.

Noi abbiamo rispettato il regolamento che questo Consiglio comunale all'unanimità si è dato sull'alienazione sui beni patrimoniali dicendo che il rinvio sulla valutazione viene dato all'Agenzia del territorio, soggetto terzo. La regola che ci siamo dati è di rivolgersi all'agenzia del territorio che compara il valore di complemento che si dà al manufatto.

Il frustolo di 333 m... Per la denominazione possiamo fare un emendamento e individuarlo come lotto: non cambia nulla. Deve passare attraverso il Piano delle alienazioni con una quantificazione effettuata dall'Agenzia del territorio. Il sottoscritto ha fatto di tutto e di più per mettervi in condizione questa sera di fare una discussione serena, chiara e trasparente. Sul lotto non abbiamo rogitato, né sussistono altre situazioni. E' evidente che se noi oggi precludessimo quella possibilità faremmo una disparità di trattamento. Sarei la persona più contenta del mondo se riuscissimo a metterci in condizioni di potere stralciare quella parte purché ciò che facciamo sia coerente rispetto a quanto fatto il giorno prima e a ciò che faremo il giorno dopo, nel rispetto del regolamento e delle delibere di Consiglio.

Io credo che questa sia la filosofia che ci deve guidare.

Purtroppo dobbiamo guardare avanti e mettere ordine in modo tale che per il futuro, al di là delle situazioni già monitorate, non ci siano situazioni che si aggiungono rispetto a quelle rappresentate in questo piano e che saranno presenti in futuro.

**FANTINI:** Noi suggeriamo caldamente alla maggioranza di ritirare la delibera ripensandoci e facendo una valutazione di fondo. Noi non vogliamo muovere accuse né al Vicesindaco né ad altri. Riteniamo che vada applicato il criterio più elastico possibile, quello della cosiddetta accessione invertita, se qualcuno ha edificato in buona fede su un qualche cosa che appartiene a qualcun altro e non ha un vincolo demaniale assoluto perché altrimenti sarebbe inusucapibile, inaccessibile. Per i beni pubblici si può acquisire l'area strettamente interessata dal fabbricato di pertinenza. Aree di dimensioni superiori possono essere date in concessione, ma mai ceduti in proprietà. Se la delibera non viene ritirata votiamo contro.

**ZAVATTA:** Sottolineiamo la disponibilità dell'Amministrazione, in particolare del Vicesindaco. Questa delibera tende a fare chiarezza, a monitorare e a circoscrivere le edificazioni nell'area dei frustoli in oggetto: motivi buoni per votare a favore.

**BOSI:** Il nostro voto sarà favorevole. Date le considerazioni fatte finora, mi chiedo come si è comportato il PRI prima di essere all'opposizione in questa legislatura?

**ZAMAGNA:** Noi avevamo già fatto una dichiarazione di voto contraria. Visto l'intervento che ha fatto il Consigliere Fantini forse sarebbe il caso di considerare l'ipotesi, invece di cedere l'area a € 85-88.000, di rinnovare la concessione per qualche anno. In ogni caso il nostro voto sarà contrario. Riteniamo che un lotto di 333 mq in pineta non debba essere ceduto.

**COATTI:** Mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli? 11. Contrari? 9 (Alessandrini, Cappelli, Coatti, Fantini, Mazzolani, Salomoni, Savelli, Trebbi, Zamagna). Astenuti? Nessuno. La delibera è approvata con 11 voti favorevoli. L'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 9 (Alessandrini, Cappelli, Coatti, Fantini, Mazzolani, Salomoni, Savelli, Trebbi, Zamagna). Nessun astenuto. Approvata.

## **PUNTO N. 6 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI MICROPROGETTI DI INTERESSE LOCALE**

**GRANDU:** La Commissione ha espresso delle perplessità. Ho ritenuto insieme alla Giunta di rinviare questo punto per fare qualche ulteriore approfondimento.

## **PUNTO N. 8 REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI DEL COMUNE DI CERVIA. APPROVAZIONE MODIFICHE/AGGIORNAMENTI**

**DE PASCALE:** Mi scuso con i commissari per l'assenza in Commissione. Mi ha sostituito l'Assessore Grandu. La Segretaria generale presente si è occupata come dirigente delle modifiche al regolamento che derivano in parte da adempimenti di legge e in parte da valutazioni fatte. Questo regolamento è molto importante per la vita dell'ente. Disciplina la capacità dell'ente di acquistare servizi, di commissionare lavori e per le norme anticorruzione recentemente approvate dal Parlamento, stabilisce alcuni criteri forti per aumentare la trasparenza e garantire l'imparzialità rispetto ai privati che forniscono servizi e beni al Comune. Le modifiche fondamentali riguardano gli affidamenti. Fino ai € 50.000 il Comune prima poteva richiedere i preventivi, ora questo importo viene alzato. Fino ai € 200.000 non sono più previsti i diritti di segreteria; si può determinare un risparmio superiore ai € 1.000. L'Amministrazione ha deciso di adottare il principio di rotazione introdotto dalla legge anticorruzione. Il Comune ha spesso la necessità di prestazioni molto specialistiche. Ad es. per il

Centenario ci siamo rivolti ad agenzie del territorio milanese per svolgere attività di ufficio stampa su Milano. Se si fanno azioni promozionali in Germania si devono cercare contatti con agenzie di quel territorio. E' sempre importante avere un numero di preventivi tale da garantire la trasparenza e la massima disponibilità. E' necessario anche avere una certa possibilità di manovra per ricercare le professionalità e le competenze di volta in volta più importanti e parallelamente introdurre strumenti innovativi come la PEC per la richiesta dei preventivi e per l'invio delle lettere di invito.

Si è fatto un buon drafting legislativo eliminando dal regolamento le formule ridondanti. Rimane di piena competenza del Consiglio comunale l'integrazione o la rimozione di voci dall'elenco dei fornitori di servizi in economia. Anche se a volte c'è fretta nell'adottare i provvedimenti, il primo elemento è la trasparenza che può essere garantito dalla Giunta e da una piena condivisione delle parti dentro il Consiglio comunale di questo regolamento.

Abbiamo accolto alcune modifiche proposte. Due esigenze da contemperare: il Governo che necessita di risposte celeri ed inoltre dobbiamo dire ai cittadini che i soldi pubblici vengono spesi con trasparenza, a prescindere dal fatto che la maggioranza li ritenga spesi bene e la minoranza male. I criteri per la scelta dei fornitori sono determinati dalla capacità di impresa, dal miglior rapporto qualità-prezzo, con attenzione al territorio e alle imprese presenti.

Sono disponibile per rispondere alle vostre eventuali richieste di chiarimento.

**SALOMONI:** Apprezziamo che sia stata data positività alla richiesta di cassare quel famoso co4 dell'art. 2 che era una delle tante novità che modificava questo regolamento votato nel Consiglio comunale del 28/09/09. Ci sono stati alcuni adeguamenti di legge.

Il Consiglio comunale di Cervia -mi sono documentato- è stato depauperato di alcune sue funzioni.

Nella prossima legislatura chi ci sarà dovrà affrontare questo tipo di regolamento a seguito di norme nazionali. Nel vecchio regolamento all'art. 8 ai co2 e 3 passato al co 4 e 5 nel nuovo, viene lasciata la possibilità di istituire elenchi. Il Segretario ci ha assicurato che con la L. 190 del 6.11.2012 c'è una discrezionalità che lascia sostanzialmente inalterato il discorso sulla trasparenza.

La dichiarazione di voto è favorevole.

**CAPPELLI:** Riconosco all'Assessore De Pascale una grande collaborazione scaturita dalla Commissione. Premio la trasparenza con un voto a favore per smentire la sterile polemica politica detta prima; io guardo i contenuti.

(esce Fantini)

**ZAMAGNA:** Anche noi pensiamo che le modifiche apportate siano migliorative e trasparenti. Daremo voto favorevole.

**COATTI:** Metto in votazione la delibera. Favorevoli? Unanimità. Controprova facciamo. Voti contrari? Nessuno. Voti di astensione. La delibera è approvata all'unanimità.

## **PUNTO N. 15 ISTITUZIONE DEL REDDITO MINIMO GARANTITO**

**ALESSANDRINI:** Chiedo ai Consiglieri se lo diamo per letto poiché è stato visto in Commissione ed è molto lungo.

(esce Brandolini)

**COATTI:** Mi sembra che la sua proposta, Consigliera, sia stata accolta. Apriamo direttamente la discussione.

**ZAVATTA:** Nel preambolo si fa riferimento ad una risoluzione del Parlamento europeo del 2010, l'ultima di 4 o 5 risoluzioni, la prima risalente al 1993, in cui l'UE invitava tutti i paesi membri a dotarsi di questo strumento.

L'attuale Ministro del Welfare Fornero ha ventilato questa possibilità. Il dibattito ha preso quota confermando che solo tre paesi non hanno ammortizzatori sociali di questo tipo. Oltre all'Italia, il paese economicamente più in difficoltà in questo momento in Europa cioè la Grecia e l'Ungheria che sta fortemente limitando le libertà costituzionali con un governo nel mirino di diverse associazioni per violazioni dei diritti umani.

Vengono citati in questo OdG concetti importanti condivisibili: la riduzione della disuguaglianza, l'inclusione sociale, la partecipazione alla vita politica, la rimozione degli ostacoli di ordine economico come dice la Costituzione. Un sostegno al reddito porterebbe più consumi. Si parla di un'omogeneizzazione degli ammortizzatori sociali per tutti i lavoratori.

Non si tratta di assistenzialismo. Questo OdG è molto simile a una proposta di legge fatta in Senato che ha avuto come primo firmatario il Senatore PD Roberto Di Giovan Paolo.

Si auspicano politiche del lavoro più attive da affiancare agli ammortizzatori che sono un metodo per gestire l'emergenza. Propongo due integrazioni al Gruppo consiliare della Federazione della Sinistra. Chiediamo di aggiungere il punto i).

Nel 1998 il Governo Prodi sperimentò il reddito minimo di inserimento che scomparve dalle priorità dei governi successivi. Ritenuto che il reddito minimo garantito non sia da considerare uno strumento assistenziale perché decadrebbe non solo quando il soggetto trova un lavoro ma anche nel caso in cui lo rifiuti, si richiede di implementare contemporaneamente politiche attive del lavoro per evitare che il reddito minimo diventi un modo per pagare qualcuno per restare fuori dal tessuto produttivo, ma sia un'efficace modalità per gestire situazioni di emergenza.

La seconda richiesta è quella di sottoscrivere l'OdG ed essere presentatori dell'OdG stesso con queste integrazioni.

**ALESSANDRINI:** Questa precisazione sul lavoro mi sembra migliorativa; sono d'accordo.

**SAVELLI:** Noi abbiamo guardato questo OdG con attenzione. Ci causa una certa apprensione che, oltre ai principi sui quali avremmo qualcosa da ridire, manchi completamente una qualsiasi valutazione sulla sostenibilità per i conti dello Stato. L'elemento della sostenibilità su questo tipo di interventi non può essere tralasciato e tantomeno può avvenire attraverso la fiscalità generale. Non può accettarsi un incremento ulteriore della pressione fiscale.

Consigliere Zavatta, nel '98 il Governo Prodi avrebbe sperimentato questo strumento poi i governi successivi l'hanno abbandonato; sono stati D'Alema o Amato?

**CAPPELLI:** Io condivido le finalità del documento, però nella parte economica per il suo mantenimento non si può inasprire la morsa fiscale. Credo sia difficile da sostenere in un momento come questo dove le aziende sono in grossissima difficoltà. Voto contro questo documento.

**BOSI:** Quest'OdG per noi è condivisibile così pure le integrazioni presentate dal Consigliere Zavatta. Non crediamo tuttavia che questo Governo pseudotecnico abbia intenzione di affrontare questi temi visti i risultati ottenuti a tutela dei cittadini. Ne vorrei ricordare solo alcuni. Il reddito delle famiglie si è ridotto del 2,5%: stiamo assistendo al maggior calo dei consumi dalla II GM, la pressione fiscale è la più alta d'Europa, la disoccupazione è salita al 12% e il 2014 sarà ancora peggio.

La riforma Fornero riguardante l'art. 18, le pensioni, i vari decreti sviluppo sono serviti solo ad affossare l'economia; contestualmente sono aumentati i privilegi dei poteri forti. I soldi si trovano basta ad es. non comprare i cacciabombardieri.

Qualcuno rimpiange il precedente Governo Berlusconi e chiedo scusa per l'assurdità.

**ZAVATTA:** Chiaramente l'OdG è un atto politico. In Europa i paesi con una tassazione minore del nostro riescono a garantire livelli di reddito minimo garantito anche molto importanti. Tralasciamo le socialdemocrazie del Nord-Europa dove la tassazione è molto alta: lì si riescono a raggiungere livelli addirittura eccezionali. La nostra tassazione ormai ha quasi raggiunto queste quote senza restituire adeguati servizi ai cittadini. Come ripetiamo in ogni Consiglio comunale aiuterebbe eliminare gli sprechi. Paesi come il Regno Unito, l'Irlanda, Malta, Cipro hanno implementato politiche di reddito minimo garantito molto importanti.

Nel nostro paese c'è un forte squilibrio fra pressione fiscale e servizi resi al cittadino. La considerazione sul Governo Prodi era semplicemente per ricordare che è stato il primo governo ad affrontare il problema.

**ZAMAGNA:** I Consiglieri durante il loro intervento hanno espresso forti dubbi riguardo alle coperture finanziarie. La povertà aumenta a dismisura e i ricchi si arricchiscono in modo spropositato. Basterebbe fare una patrimoniale per trovare i fondi. Penso che questo OdG possa essere votato.

**SAVELLI:** E' già stato sottolineato dal Consigliere Zavatta. Consigliere Zamagna, c'è in questo paese un problema oggettivo, ormai storico, di rapporto tra tassazione e servizi erogati. Fare un parallelo con le altre realtà europee risulta impietoso.

Noi riteniamo che le cose debbano essere costruite e create quando possibili. Ad oggi non ci sono le condizioni. Il disvalore che si potrebbe creare con un'errata interpretazione della legge che istituisse questo nuovo strumento potrebbe essere enorme. Le nostre perplessità su un OdG del genere sono, se possibile, incrementate.

Non replico al Consigliere Zavatta. Il Governo Prodi lo sperimentò; successivamente evidentemente per impossibilità oggettiva i governi D'Alema e Amato si premurarono di bloccare l'iniziativa.

**ALESSANDRINI:** Il vero tema è quello della povertà e della dignità umana. Ho visto in una trasmissione televisiva un illustre psichiatra che parlava dei 'nessuno', cioè delle persone che non hanno rappresentanza, non hanno diritto di cittadinanza, non hanno capacità in questo momento di crisi economica di fare fronte alla vita e alla giornata.

Io credo che la dignità delle persone vada tutelata. Il problema economico è rilevante, ma non può coprire la cultura e i diritti doverosi per un Consiglio comunale. Mensa amica è fuori dalla porta.

**DE CESARI:** Come indipendente appartenente al Gruppo del PD rendo noto al Consiglio comunale il mio voto di astensione di fronte a questo OdG.

(entra Brandolini)

**COATTI:** Metterei in votazione l'OdG con gli emendamenti proposti dal PD, diventa presentato dai Gruppi Federazione della Sinistra e PD. Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 6 (Cappelli, Coatti, Mazzolani, Salomoni, Savelli, Trebbi). Chi si astiene? 1 (De Cesari). L'OdG è approvato.

## **PUNTO N. 16 PIANO PROVINCIALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI PER LA TELEFONIA MOBILE**

**BOSI:** Chiedo di poterlo dare per letto, se per i gruppi va bene.

**ZAVATTA:** Si tratta di una sollecitazione alla Provincia per implementare le linee programmatiche che in sede di mandato ci si era impegnati a fare. Vengono citati studi autorevoli. L'OdG chiede di sollecitare un concetto parte del programma di mandato del Presidente della Provincia. Riteniamo che sia un OdG condivisibile e lo appoggeremo.

**COATTI:** Debbo comunicare che è pervenuta richiesta di sottoscrivere l'OdG precedente dal Gruppo dell'IdV. L'OdG precedente risulta così presentato da Federazione della Sinistra, Italia dei Valori, Partito Democratico.

**SAVELLI:** Il nostro voto come gruppo sarà un voto di astensione. Noi avevamo sollevato un tema al tempo in cui fu avviato questo iter per il nostro Comune relativamente alla difficoltà di valutare l'incidenza di queste onde. Lo studio arrivava entro i confini della nostra Amministrazione comunale, i ripetitori invece si trovavano al di fuori dei confini. Una volta che la Provincia di Ravenna avrà poi adottato nel piano le indicazioni di questa sera a seguito dell'approvazione dell'OdG sarà necessaria una verifica ulteriore. Dovremmo ri-valutare se effettivamente i dati forniti erano rispondenti al vero.

**BOSI:** Io non ho capito l'osservazione del Consigliere Savelli.

L'intento è di riuscire a fare un Piano di localizzazione provinciale perché ai margini dei Comuni ci possono essere delle installazioni non pianificate.

A seguito dell'avvento della tecnologia 4G LTE sono intervenuti altri fatti. L'attuale governo ha eliminato la tutela della popolazione all'esposizione ai campi elettromagnetici per consentire questa nuova tecnologia. Il limite dei 6 V/m è cosa nuova. Questa pianificazione non è statica, verrà ogni anno valutata, modificata, aggiornata e controllata a maggior tutela della popolazione.

I 6 V/m di controllo non sono più sui 6 minuti ma sulle 24 ore. Significa che ci possono essere periodi della giornata dove il limite massimo non è più quello attuale ma potrebbe essere molto superiore.

Questa nuova tecnologia ha bisogno di maggiore potenza per potere svolgere il servizio che si intende dare. Questo provoca problemi. Non sono più tutelati tutti i luoghi ove la residenza umana non è inferiore alle 4 ore al giorno ma soltanto le abitazioni e non più i luoghi di cura, i luoghi di riposo, i luoghi di lavoro e studio. Ci sono anche problemi di interferenza delle trasmissioni televisive e digitali a carico del cittadino.

Siccome il nostro Comune fa parte di quei pochi Comuni virtuosi dotati di un piano di tutela per i cittadini, pensiamo che anche la Provincia, se facesse altrettanto, creerebbe maggiori garanzie.

**SAVELLI:** Consigliere Bosi, capisco che io e lei facciamo parte di due differenti partiti, ma io avevo sottolineato esattamente lo stesso tema da lei ripetuto. Il nostro è un voto di astensione.

**COATTI:** Mettiamo in votazione. Favorevoli? 13. Contrari? 6 (Cappelli, Coatti, Mazzolani, Salomoni, Savelli, Trebbi). Nessun astenuto. OdG approvato. La seduta è tolta.